



GIUNTA REGIONALE

Via Salaria Antica Est 27 - 67100 L'Aquila

tel. 0862/3631 - fax 0862/363486

Sito:web:territorio.regione.abruzzo.it

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Ufficio Parchi e Aree Protette

Prot. RA/0045907/16 L'Aquila 21 SET. 2016

Ai portatori d'interesse

Oggetto: Misure generali di conservazione SIC/ZPS

1. La direttiva Habitat prevede che le regioni individuino "i siti in cui si trovano tipi di Habitat elencati nell'allegato A e Habitat di specie di cui all'allegato B e ne danno comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ai fini della formulazione alla Commissione Europea, da parte dello stesso Ministero, dell'elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC)". La Regione Abruzzo ha trasmesso gli elenchi e i formulari con nota prot. 9779/95 del 15 giugno 1995 - Settore Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi e Riserve Naturali - nota prot. n.18923/95 del 15 dicembre 1995 - Settore Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi e Riserve Naturali. Successivamente con verbale di Consiglio Regionale n.8/26 del 28 luglio 2000 è stato approvato l'elenco dei SIC.
2. La Direttiva del Consiglio 79/409/CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, prevede che gli stati membri classifichino, come Zone di Protezione Speciale (ZPS), i territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia. La Regione Abruzzo con DGR n. 1890 del 13 agosto 1999, DGR n. 336 del 21 marzo 2005 (all.E) - modificata con DGR n.642 del 12 luglio 2005, ha approvato la designazione delle ZPS presenti nel territorio regionale.
3. Gli elenchi dei SIC e delle ZPS sono stati pubblicati sulle G.U. n.156 del 7 luglio 2005, n. 157 del 8 luglio 2005, n. 168 del 21 luglio 2005.
4. Sono presenti in regione 5 ZPS e 54 SIC. Diversi SIC sono presenti in tutto o in parte all'interno di ZPS e all'interno di Aree protette nazionali e regionali.

Sempre la direttiva Habitat prevede all'art.4 comma 4:

Quando un sito di importanza comunitaria è stato scelto a norma della procedura di cui al paragrafo 2, lo Stato membro interessato designa tale sito come zona speciale di conservazione (ZSC) il più rapidamente possibile e entro un termine massimo di sei anni, stabilendo le priorità in funzione dell'importanza dei siti per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, di uno o più tipi di habitat naturali di cui all'allegato I o di una o più specie di cui all'allegato II e per la coerenza di Natura 2000, nonché alla luce dei rischi di degrado e di distruzione che incombono su detti siti.

E all'art. 6 comma 1:

Per le zone speciali di conservazione, gli Stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti.

Considerando che i SIC sono stati designati nel 2000 è quanto mai urgente la trasformazione degli stessi in ZSC che avviene dopo l'approvazione delle Misure generali di conservazione e delle misure sito specifiche da parte della Regione mediante successivo Decreto ministeriale.

Le Misure generali di conservazione, per tutti i SIC/ZSC e ZPS della Regione, sono state redatte, come in tutte le regioni d'Italia, recependo il DM 184/2007 e nel nostro caso anche la DGR 451/2009. Sono frutto di un'attività partecipativa tra questo ufficio e i tecnici dei Parchi nazionali e regionale, i cui territori contengono la maggior parte della superficie regionale occupata dai SIC e dalle ZPS, iniziata nell'aprile del 2016. Le stesse misure di conservazione sono state oggetto di condivisione con i Coordinatori delle Riserve naturali regionali.

Sono organizzate in una parte generale, che riporta il DM 184/2007 e la DGR 451/2009, e in una parte puntuale strutturata per ecosistemi. La parte disposta per ecosistemi avrà valore, per i vari SIC, nelle more dell'approvazione delle misure sito specifiche di ogni SIC/ZSC.

Le misure generali di conservazione, in allegato alla presente nota, verranno approvate dopo l'ultimazione di questo processo partecipativo con i portatori di interesse.

Si chiede pertanto di prendere atto delle misure generali di conservazione e di rendere eventuali osservazioni e contributi entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse inviandole alla seguente mail: igino.chiuchiarelli@regione.abruzzo.it e antonio.barbati@regione.abruzzo.it

Cordialmente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Igino Chiuchiarelli

Il Dirigente del Servizio
Arch. Bruno Celupica